

INDICAZIONI OPERATIVE

PIANIFICAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2018-2019

Con il presente documento si intende fornire alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio una sommaria indicazione degli aspetti procedurali concernenti la fase di pianificazione degli acquisti in ambito sanitario da implementare, per il periodo 2018-2019 e successivi, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7/7/2017.

In attuazione di quanto stabilito al punto 5) del citato Decreto, la Direzione regionale Centrale Acquisti e la Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, con la determinazione cui accede il presente documento, provvedono alla definizione del **tracciato standard per la raccolta delle esigenze di acquisto delle Aziende Sanitarie.**

Tale tracciato tiene conto dei principi e delle esigenze espresse dal Decreto nella definizione del modello di pianificazione integrata biennale delle gare centralizzate, aggregate ed autonome, nonché della necessità di correlare differenti necessità operative, quali quella dell'esatta individuazione del contenuto delle singole iniziative di gara proposte, della loro immediata comparabilità, ai fini della individuazione dei settori merceologici per i quali risulta necessario procedere ad iniziative di tipo aggregato o centralizzato, della semplificazione dei processi interni di acquisizione dei pareri eventualmente richiesti ai fini dell'autorizzazione delle iniziative di acquisto e dell'avvio di una fase di completa digitalizzazione del processo tramite piattaforma di e-procurement della Direzione regionale Centrale Acquisti, anche al fine di permettere gli opportuni collegamenti con gli ulteriori moduli concernenti le fasi dell'analisi e del controllo della spesa sanitaria.

Si ritiene utile inoltre ulteriormente chiarire in premessa l'**ambito di applicazione del DCA U00287/2017**, il quale definisce il sistema autorizzatorio e di pianificazione biennale degli acquisti di valore superiore ad € 50.000,00 IVA esclusa su base annua non inerenti l'acquisizione di attrezzature sanitarie ed informatiche di cui alla D.G.R. n. 458 del 15.7.2014.

Pertanto deve confermarsi che sono da intendersi escluse e non oggetto di autorizzazione tramite lo strumento ordinario (Pianificazione biennale degli acquisti proposta dalle Aziende, entro il 30 settembre di ogni anno, mediante utilizzo del tracciato standard) o tramite lo strumento

dell'autorizzazione in deroga (Richiesta integrativa delle Aziende mediante utilizzo dell'allegato B al DCA U00287/2017) le seguenti iniziative di acquisto:

- procedure di valore non superiore ad € 50.000,00 IVA esclusa per anno, da definire nel rispetto della vigente disciplina e con responsabilità propria ed esclusiva delle Aziende e relative strutture che ne gestiscono la realizzazione;
- procedure concernenti l'acquisto di attrezzature sanitarie ed informatiche di cui alla D.G.R. n. 458 del 15.7.2014, che dovranno continuare ad essere gestite ed assoggettate ad autorizzazione così come definito dal provvedimento medesimo.

Devono invece ritenersi incluse ed oggetto di autorizzazione tramite strumento ordinario o straordinario:

- le procedure di acquisto concernenti, ai sensi dei DCA nn. U00219/2014 e U00238/2017, la gestione centralizzata da parte dei laboratori individuati quali centri di riferimento specializzati (HUB) delle risorse strumentali e dei sistemi macchina-reagenti.

Con riferimento al **sistema autorizzatorio** nel suo complesso, si ribadisce che lo strumento ordinario di pianificazione ed autorizzazione delle iniziative di acquisto è esclusivamente il Piano biennale degli acquisti, elaborato:

- sulla base delle proposte pervenute da parte delle singole Aziende, entro il 30 settembre di ciascun anno, e riguardanti il biennio successivo;
- sulla base delle conseguenti indicazioni fornite in materia di gare centralizzate ed autonome e della proposta formulata in materia di gare aggregate dal Comitato regionale acquisti;
- sulla base dei pareri espressi, nelle materie per i quali ciò è previsto, dalle competenti strutture della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

e redatto ed approvato, su proposta della Direzioni regionale Centrale Acquisti e della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, con apposito DCA.

Il ricorso allo strumento dell'autorizzazione in deroga, ad integrazione e/o modifica della pianificazione biennale precedentemente approvata, sarà consentito, per l'annualità in corso, solo in virtù di apposita richiesta, redatta secondo il modello di cui all'allegato B al DCA U00287/2017, debitamente motivata con riferimento a esigenze organizzative e/o operative sopravvenute rispetto a quelle esistenti al momento della trasmissione della proposta di pianificazione biennale ovvero alla necessità di ottemperare a modifiche normative o regolamentari parimenti sopravvenute.

L'eventuale autorizzazione fornita dall'Amministrazione regionale, sentito eventualmente il CRA, sarà di valenza temporale pari a mesi 6 a decorrere dalla ricezione della stessa da parte dell'Azienda interessata, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa.

Appare necessario chiarire che, alla stregua di tale principio, una volta entrato a regime il sistema autorizzatorio, anche la proposta di pianificazione biennale trasmessa annualmente entro il 30 settembre, potrà prevedere integrazioni e/o modifiche in aggiornamento per le procedure già autorizzate per l'anno immediatamente successivo, solo in presenza di analoghe circostanze debitamente motivate.

Venendo infine in concreto alle fasi che caratterizzano il processo di autorizzazione mediante **approvazione del Piano biennale degli acquisti**, si chiarisce che:

- le Direzioni Generali delle Aziende sanitarie dovranno far pervenire alla Direzione regionale Centrale Acquisti (PEC sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it), entro il 30 settembre di ogni anno, in formato excel ovvero tramite apposita piattaforma informatizzata ove attivata, la proposta di programmazione relativa al biennio successivo redatta mediante il tracciato standard approvato con il provvedimento cui accede il presente documento;
- al fine di ottemperare alle esigenze di cui in premessa e per poter essere presa in considerazione, la proposta dovrà essere completa in ogni sua parte, riportando in particolare per ogni iniziativa di gara tutti i dati indicati come obbligatori, dovrà essere obbligatoriamente redatta mediante utilizzo delle sole macrocategorie e CND/categorie già indicate nel tracciato standard, e dovrà rispettare comunque le indicazioni ed informazioni di dettaglio in esso precisate. L'individuazione di tali elementi dovrà in ogni caso essere accompagnata da una sintetica descrizione dell'oggetto di gara che contenga un livello di dettaglio tale da evidenziare nel complesso in maniera chiara ed esaustiva tutti gli specifici beni o servizi che la caratterizzano.
- al fine di permettere l'espressione dei relativi pareri da parte delle competenti strutture della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, inoltre la proposta di piano dovrà essere corredata da tutte le indicazioni, informazioni e/o documenti necessari al fine dell'espressione degli atti di assenso di cui ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017 in relazione alle singole iniziative di acquisto proposte;
- al momento del suo insediamento, il Comitato regionale Acquisti verrà convocato per una o più riunioni, al fine di esprimere le proprie valutazioni e proposte sul redigendo Piano;

- l'Amministrazione regionale si riserva in ogni caso di procedere alla richiesta di ulteriori documenti, integrazioni e chiarimenti in relazione a quelle iniziative per le quali, la carenza dei documenti trasmessi e/o la modalità di presentazione della proposta lo rendono necessario ai fini dell'autorizzazione.

L'approvazione del Piano mediante apposito DCA determina l'autorizzazione allo svolgimento delle iniziative di acquisto in esso contenute, salvo ulteriori prescrizioni e condizioni in esso esplicitate.

L'attuazione del Piano sarà oggetto di verifica da parte del Comitato regionale Acquisti.

Nell'arco di tempo che va dalla adozione del Piano alla successiva scadenza del 30 settembre sarà consentita la presentazione di **richieste di autorizzazione in deroga**, secondo le prescrizioni sopra riportate. Le stesse dovranno contenere tutti i dati ed allegati richiesti nell'apposito modulo ed essere corredate dai medesimi documenti richiesti in sede di presentazione della proposta di piano biennale, laddove necessari all'espressione di specifici pareri. Anche in tal caso l'Amministrazione regionale si riserva di procedere alla richiesta di ulteriori documenti, integrazioni e chiarimenti nei casi e con le modalità sopra evidenziate.